



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Via Crivelli

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ **06/5826153** - fax **06/53279609**

rmic8f000g@istruzione.it - rmic8f000g@pec.istruzione.it

<http://icviacrivelli.gov.it>/Codice Meccanografico: RMIC8F000G - C.F. 97713760581

Circolare n. 8

Roma, 11/09/2019

Ai docenti
Ai genitori degli alunni
Agli alunni
Al personale ATA
Tutti gli ordini
Al DSGA
Alla piattaforma AXIOS
Al sito web

OGGETTO: Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA- Disposizioni di sicurezza.

In occasione dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico riporto alla vostra attenzione alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari sotto il profilo organizzativo, anche attraverso il coordinamento dei responsabili di sede (docenti Capezzali e Rocchi) .

I docenti Collaboratori del DS , docenti Capezzali e Rocchi , e i Collaboratori Scolastici monitoreranno la situazione e vigileranno sul flusso regolare degli alunni in ingresso. È fatto divieto ai genitori di entrare nell'edificio scolastico.

I docenti provvederanno ad informare i genitori, per il tramite degli alunni, della pubblicazione sul sito web della presente circolare.

Si comunica che i cancelli di ingresso delle Scuole vengono aperti 30 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni per consentire l'ingresso solo al personale scolastico.

All'uscita da Scuola i cancelli vengono aperti alla fine delle lezioni e chiusi quando tutti gli alunni sono usciti, verosimilmente dopo cinque minuti.

Non è permesso l'ingresso dei genitori e degli alunni negli edifici scolastici e di estranei dopo l'ingresso e dopo l'uscita delle classi al termine delle lezioni.

I genitori i cui figli/e usufruiscono del pre-post scuola e delle attività sportive devono limitarsi ad accedere agli spazi afferenti a tali attività e non è permesso alcun accesso alle aule prima dell'inizio delle lezioni e dopo il termine .

Si legga con attenzione quanto specificato per i diversi plessi ai punti successivi.

1. Ingresso a scuola:

a)- Apertura e chiusura dei cancelli

- I cancelli ed i portoni d'accesso delle scuole dell'Istituto sono aperti come di consuetudine alle 7,30 per favorire **ESCLUSIVAMENTE** l'ingresso del personale ATA e docenti .
- Scuola secondaria di 1° grado "Arturo Toscanini " : delibera (n. 21/2019): L'apertura dei due cancelli della scuola secondaria di I grado è disposta come consuetudine alle 7,30 per favorire l'ingresso del personale ATA e docenti . L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità della scuola parte dalle 7,50.
- Tra l'arrivo a scuola del ragazzo e le 7,50 la responsabilità è da considerarsi a carico dei genitori.
- Agli ingressi dei diversi plessi è presente personale scolastico addetto alla vigilanza a partire dalle ore 7.50.

La mancata osservanza da parte degli alunni/e di tali disposizioni viene considerata rilevante ai fini dell'attivazione di un'eventuale procedimento disciplinare , in quanto considerata mancata osservanza del Regolamento d'Istituto.

- Scuola primaria "Lola Di Stefano"(delibera 16/2019) "L'apertura del cancello d'accesso della scuola primaria è disposta alle 7,30 per favorire l'ingresso ai docenti, al personale ATA e ai genitori che utilizzano il servizio di pre-scuola .L'obbligo di vigilanza e la conseguente responsabilità della scuola parte dalle 8,20 ,nel tempo tra l'arrivo a scuola del ragazzo e le 8,20 , la responsabilità è da considerarsi a carico dei genitori. Si precisa inoltre che l'orario delle 8,20, da cui parte la responsabilità di vigilanza a carico della scuola primaria, da gennaio verrà modificato in 8.05 per effetto di quanto deliberato in merito all'anticipazione dell'ingresso alle 8.15 dei ragazzi della scuola primaria .

La mancata osservanza da parte degli alunni/e di tali disposizioni viene considerata rilevante ai fini dell'attivazione di un'eventuale procedimento disciplinare , in quanto considerata mancata osservanza del Regolamento d'Istituto.

b)- Vigilanza durante l'ingresso

1. Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado la vigilanza è assicurata dal personale collaboratore scolastico ai portoni d'accesso e negli atri, dai docenti nelle aule.
2. Gli alunni della scuola Primaria che frequentano il "pre-scuola" possono entrare a partire dalle 7,30; alle 8,25 lasciano l'aula che ospita l'attività e per le 8,30 raggiungono le rispettive classi. A partire dal 7 gennaio 2020, gli alunni frequentanti il pre-scuola dovranno raggiungere le rispettive aule per le ore 8.15.
3. La scuola non è responsabile della vigilanza degli alunni prima degli orari di ingresso.

c)- Vigilanza durante la permanenza nelle sedi scolastiche

1. Ogni adulto è responsabile di un minore a lui affidato, anche se di diversa classe/sezione.
2. I docenti cui vengano affidati alunni o gruppi di alunni di classi differenti per le attività di laboratorio, di piccolo gruppo o di recupero individualizzato, di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, per attività libere post-mensa o altre simili, o per smistamento di alunni di altra classe a causa dell'assenza di docenti che non si riesce a sostituire, devono assicurare la loro vigilanza.
3. Nella scuola Primaria, ciò comporta ritirare e far riaccompagnare gli alunni nelle rispettive classi al termine dell'attività svolta.
4. Nella scuola secondaria di 1° grado, gli alunni saranno osservati a vista dai docenti e dai collaboratori scolastici durante i loro spostamenti, che potranno avvenire anche autonomamente.
5. In caso di assoluta necessità, la vigilanza può essere affidata ad un collaboratore scolastico anche per tempi superiori a quelli necessari per lo smistamento dei minori presenti.
6. La vigilanza compete congiuntamente ai docenti e ai collaboratori scolastici durante il "cambio d'ora", gli intervalli ed i trasferimenti interni agli edifici e, nelle scuole primaria e secondaria di I grado, quando le classi si spostano internamente per recarsi ai laboratori o in palestra.

2 - Vigilanza durante l'uscita

1. Norma comune a tutti i plessi scolastici

Per motivi di sicurezza, a nessuno è consentito sostare nei locali scolastici e nei cortili o giardini dopo l'uscita degli alunni dalle rispettive aule.

2. Scuola Primaria "Lola Di Stefano"

- a. L'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche avviene per classe e con la vigilanza del docente che accompagna gli alunni fino al portone d'uscita , secondo le indicazioni date dall' RSPP e comunicate nei giorni precedenti il primo giorno di scuola.
- b. Negli atri e vicino ai portoni d'uscita vigilano anche i collaboratori scolastici.
- c. Gli alunni iscritti al post-scuola, o ad eventuali altre attività "extrascolastiche" effettuate nei locali della scuola, vengono affidati al personale incaricato del servizio non scolastico dal docente che accompagna la classe all'uscita, previa delega delle famiglie a tale personale.
- d. Il ritiro degli alunni deve essere effettuato dai genitori/tutori o da persone maggiorenni dagli stessi delegate per iscritto.
- e. Il ritiro degli alunni all'uscita non deve avvenire oltre gli orari stabiliti.

- f. Se non è presente il genitore/tutore o suo delegato all'orario stabilito per l'uscita, il personale di vigilanza li contatta entro 10 minuti. Il mancato ritiro degli alunni entro i 20 minuti successivi comporta la segnalazione alla Polizia Locale.

3. Scuola Secondaria di I grado "Arturo Toscanini"

- a. L'uscita degli alunni al termine delle attività didattiche avviene per classe e con la vigilanza del docente che accompagna gli alunni fino alla porta d'uscita dall'edificio. Qui termina la vigilanza del docente che accompagna la propria classe.
- b. In data 6 dicembre 2017 è entrato in vigore il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, che all'art 19-bis contiene la nuova disciplina riguardante l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni. La nuova norma sopra citata attribuisce ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori e ai soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, facoltà di autorizzare l'istituzione scolastica a consentirne l'uscita autonoma dai locali al termine delle lezioni.

L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Appare opportuno chiarire, che l'esercizio di questo potere giuridico, come tutti quelli legati alla potestà genitoriale, è finalizzato alla tutela degli interessi del minore. Nel caso specifico l'interesse del minore è individuato dalla stessa norma legislativa nel considerare l'uscita autonoma come attività utile a realizzare un **processo volto alla sua autoresponsabilizzazione**, elemento educativo funzionale alla crescita complessiva della sua autonomia personale.

L'autorizzazione all'uscita autonoma conseguentemente sarà concessa dopo aver valutato attentamente nel concreto i seguenti 3 fattori:

- età del minore (per prudenza non saranno autorizzati i minori di scuola primaria);
- grado di autonomia del minore;
- specifico contesto ambientale.

Il personale scolastico, anche in presenza di autorizzazione validamente rilasciata, affiderà il minore solo al genitore, o ad altro adulto delegato, nel caso si sia verificata una situazione fuori dall'ordinario che non poteva essere prevista nella valutazione autorizzativa e che potrebbe esporre a pericolo l'incolumità dell'alunno.

La presente autorizzazione è rilasciata anche per l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a per recarsi a casa a consumare il pranzo e rientrare a scuola e/o dalle attività didattiche extracurricolari, alle quali il/la minore partecipa e che si svolgono negli orari comunicati per iscritto alle famiglie.

In tale autorizzazione i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni dichiarano di essere consapevoli che, in base a quanto disposto dal presente Regolamento d'Istituto, l'autorizzazione non è valida in caso di uscita anticipata, anche se preventivamente comunicata dalla famiglia, né in caso di rientro dalle uscite didattiche oltre l'orario ordinario di lezione, e si impegnano in tali eventualità a prelevare il/la proprio/a figlio/a personalmente o tramite persona delegata.

Nel caso di assenza di autorizzazione dei genitori, permanendo gli obblighi di vigilanza a carico dell'istituzione scolastica, al termine delle attività didattiche, i docenti dovranno consegnare gli alunni solo ai genitori o ad altro adulto da loro delegato.

4. Vigilanza in caso di sciopero

1. In caso di sciopero, l'istituzione scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli alunni. Prima dello sciopero, il Dirigente scolastico richiede a tutto il personale di fornire una comunicazione scritta volontaria relativa all'adesione o meno allo sciopero. A fronte delle risposte ottenute e di altre valutazioni (inclusi i dati storico-statistici relativi agli scioperi precedenti), il Dirigente potrà disporre variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti, mediante avviso sul diario e pubblicazione sul sito dell'Istituto www.icviacrivelli.edu.it. Tuttavia, tenuto conto che il personale ha piena facoltà di non dichiarare in anticipo la propria adesione o non adesione allo sciopero, la scuola può trovarsi a fronteggiare situazioni contingenti

imprevedibili, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni.

2. I docenti e il personale ATA che non sciopera deve assicurare la prestazione lavorativa per le ore di lavoro previste dall'orario per la giornata. Nessuno può in alcun modo essere chiamato a lavorare per un numero superiore di ore. Il Dirigente scolastico può tuttavia disporre:

- a. cambiamenti di orario, sempre non oltre il totale delle ore di lezione previsto per il giorno per ciascun docente;
- b. cambiamenti e riorganizzazioni di classi, allo scopo di assicurare **la mera vigilanza sugli alunni.**

Alla Scuola Primaria :

L'ingresso avviene al suono della campanella, dall'ingresso posto su Via Crivelli .

I collaboratori scolastici vigilano sul regolare accesso degli alunni agli edifici e, ove presenti in numero pari o superiore a due, alle aule.

Scuola secondaria di 1° grado :

L'ingresso avviene in modo ordinato e i Collaboratori scolastici faranno in modo che l'ingresso degli alunni da Via Crivelli e da Viale Colli Portuensi avvenga in modo ordinato e con un flusso regolare.

I docenti prendono in consegna gli alunni nelle classi cui sono assegnati alla prima ora di lezione .

Durante la fase di ingresso dalle pertinenze esterne ai locali scolastici, il collaboratore è posizionato presso l'ingresso nel luogo che permette loro di avere il miglior controllo di quanto avviene nel cortile e i docenti sono posizionati nelle aule di lezione 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni .

Collaboratori scolastici e docenti prestano la massima attenzione affinché tutto si svolga in modo rapido e ordinato e intervengono tempestivamente sulle situazioni di rischio e di pericolo.

I collaboratori scolastici vigilano sull'ingresso e sulle pertinenze esterne fino ai 5 minuti successivi l'inizio delle lezioni, trascorsi i quali provvederanno a chiudere le porte interne . Oltre tale orario è consentito l'accesso a scuola agli alunni solo se accompagnati del genitore o delegato fino all'ingresso dell'edificio da dove il collaboratore scolastico provvederà ad accompagnarli in classe.

5.Ricreazione

Scuola primaria:

La ricreazione viene effettuata in aula nei seguenti orari :

- **1^ ricreazione : ore 10.30-11.00;**
- **2^ricreazione-in base ai turni di mensa : ore 13.00-13.40/13.40-14.20/14.00-14.30.**

L'uso del cortile è regolamentato dal modello comunicato .

Scuola secondaria di 1° grado :

La ricreazione viene effettuata in aula nei seguenti orari :

- **1^ ricreazione : ore 9.50-10.00 ;**
- **2^ricreazione : ore 11.50-12.00.**

Le classi sono chiamate al bagno dai Collaboratori scolastici ai piani .

Si rammenta ai docenti di autorizzare le uscite al di fuori degli orari stabiliti solo in casi di necessità e urgenza.

6. Vigilanza durante la permanenza nelle sedi scolastiche:

1. Ogni adulto è responsabile di un minore a lui affidato, anche se di diversa classe/sezione.

2. I docenti cui vengano affidati alunni o gruppi di alunni di classi differenti per le attività di laboratorio, di piccolo gruppo o di recupero individualizzato, di alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, per attività libere post-mensa o altre simili, o per smistamento di alunni di altra classe a causa dell'assenza di docenti che non si riesce a sostituire, devono assicurare la loro vigilanza.

3. Nella **scuola primaria**, ciò comporta ritirare e far riaccompagnare gli alunni nelle rispettive classi al termine dell'attività svolta dal Collaboratore scolastico e/o dal docente.

4. Nella **scuola secondaria di 1° grado** gli alunni saranno osservati a vista dai docenti e dai collaboratori scolastici durante i loro spostamenti, che potranno avvenire anche autonomamente.

5. In caso di assoluta necessità, la vigilanza può essere affidata ad un collaboratore scolastico anche per tempi superiori a quelli necessari per lo smistamento dei minori presenti.

La vigilanza compete congiuntamente ai docenti e ai collaboratori scolastici durante il "cambio d'ora", gli intervalli ed i trasferimenti interni agli edifici e, nelle scuole primaria e secondaria di I grado, quando le classi si spostano internamente per recarsi ai laboratori o in palestra .

7.Uscita degli alunni dalla classe:

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe, il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo.

Gli alunni di norma vengono autorizzati dal docente a recarsi nel bagno nell'intervallo in maniera ordinata (singolarmente per la scuola secondaria , per la scuola primaria in fila accompagnati dal docente di classe in servizio nel momento della ricreazione) e sorvegliati "a vista" dal collaboratore scolastico , presente sul piano .

SI RACCOMANDA DI AVVISARE GLI ALUNNI DI NON GETTARE NEL WATER FAZZOLETTI O ALTRO CHE POSSANO OSTRUIRE I BAGNI E CAUSARE PERDITE, LA CUI RIPARAZIONE potrebbe essere ADDEBITATA ALLA SCUOLA DAL COMUNE DI ROMA.

In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato il più possibile l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari. Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura estrema, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o collaboratori scolastici. Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario.

8.Uscita da scuola:

All'uscita da Scuola , i collaboratori scolastici apriranno i cancelli alla fine delle lezioni e li chiuderanno quando tutti gli alunni saranno usciti, verosimilmente dopo cinque minuti.

La dimissione degli alunni della sede ha luogo, ordinatamente, entro i 5 minuti successivi al termine delle lezioni. La vigilanza all'uscita dell'edificio è garantita dal docente in servizio all'ultima ora che accompagna tutti gli alunni della sua classe fino al portone e vigilerà fino a quando tutti gli alunni sono stati presi in consegna dai genitori/affidatari o da persone da questi delegati, ovviamente maggiorenni. I docenti accompagneranno gli alunni fino alla porta d'ingresso dell'edificio. Al fine di regolamentare il momento dell'uscita, i collaboratori scolastici sosterranno presso l'ingresso nel luogo che permette loro di avere il miglior controllo di quanto avviene nel cortile e, se presenti in numero superiore a uno, vigileranno sul transito degli alunni nei rispettivi settori di servizio.

Sono consentite le uscite anticipate eccezionali solo nella fascia oraria successiva alla mensa e comunque , non oltre , le 14.30.

Scuola primaria :

CLASSI PRIMA A-B-C , 2^A -3^A e CLASSE 4^A A --- Uscita sul cortile retrostante la Scuola al suono della prima campanella (Via De Calvi);

CLASSI TERZE B-C, CLASSI 2^B -2^D- -QUARTE B-C-D-E e QUINTE --- Uscita principale dell'edificio (VIA CRIVELLI) al suono della seconda campanella.

Classi a tempo modulare :-2^C-4^C -5^C effettueranno le uscite delle ore 13.30 e 15.30 Via Crivelli .

***(classi 2^C e 5^C escono alle 13.30 nei giorni del martedì -giovedì e venerdì (Via Crivelli) lunedì 8.30-16.30 uscita Via De Calvi - mercoledì 8.30-15.30 Via Crivelli .

*** Classe 4^C esce alle 13.30 nei giorni del lunedì , mercoledì e venerdì -uscita alle 15.30 nel giorno del giovedì- uscita Via Crivelli)- martedì -uscita alle 16.30 -Via De Calvi

).

Si ricorda di dare nell'uscita priorità ai più piccoli.

Scuola secondaria di 1° grado :

Le classi dovranno avviarsi all'uscita una alla volta, con ordine di precedenza dalle aule più vicine all'ingresso a quelle più distanti, vigilate dagli insegnanti che avranno cura di evitare qualsiasi tipo di affollamento nello spazio antistante l'uscita. Al fine di garantire maggiore ordine e sicurezza al momento della dimissione, gli alunni usciranno nel seguente ordine :

1^ campanella : Classi piano terra- Classi al piano rialzato – Palestra- informatica;

2^ campanella : Classi al primo piano ;

3^ campanella : Classi al secondo piano .

Le classi dovranno aspettare il suono della campanella sul piano e procedere all'uscita solo quando le scale sono libere, utilizzando le seguenti uscite :

- Classi 1^-2^: Uscita Viale Colli Portuensi ;

- Classi 3^: Uscita Via Crivelli .

I collaboratori scolastici, non appena completate le operazioni di uscita degli alunni, provvederanno a chiudere i cancelli e verificheranno che nessuno sia presente nelle pertinenze esterne della scuola prima di iniziare le operazioni di pulizia.

9. Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone: - il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma.

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo (v. piano HACCP). E' escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola. Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL. L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Si dispone inoltre il divieto di distribuire caramelle in occasione di festeggiamenti .

In relazione alle merende ,sono vietate le merende prodotte in ambiente casalingo o quindi non prodotte in stabilimenti registrati , confezionate e con apposita etichetta ; sono consentite merende a uso singolo , confezionate , senza creme o panna (es. crackers ...) e laddove non sono presenti situazioni tali da prevedere reazioni allergiche da parte di altri compagni .

Tutto il personale è tenuto a firmare la presente circolare per presa visione. Una copia sarà custodita all'ingresso di ogni plesso.

Il Dirigente Scolastico

(dott. ssa Marina D'Istria)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

